

GABRIELE BUCCHI

Gabriele Bucchi è maître d'enseignement et de recherche all'Université de Lausanne (Svizzera). Si è laureato in Filologia Italiana presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore (2000) con una tesi sull'edizione critica del «Bacco in Toscana» di Francesco Redi (poi Roma-Padova, Antenore, 2005). Ha svolto il dottorato di ricerca presso l'Università di Losanna con una tesi sulla traduzione delle «Metamorfosi» di Ovidio nel Cinquecento (2008). I suoi interessi di ricerca toccano la ricezione dei classici, il poema cavalleresco e la tradizione comica, burlesca ed eroicomica del Cinquecento e del primo Seicento. Tra le sue pubblicazioni in quest'ambito la monografia «*Meraviglioso diletto*». *La traduzione poetica del Cinquecento e le «Metamorfosi di Ovidio» di Giovanni Andrea dell'Anguillara*, Pisa, Ets, 2011 e i contributi *Au delà du tombeau: Pyrame et Thisbé dans deux réécritures de la Renaissance italienne*, «Italiq», 13 (2011), pp. 48-71, *Animali in guerra: una rara «Batracomimachia» cinquecentesca in ottava rima*, «Versants», 55 /2 (2008), pp. 21-34, *La «Guerra dei Topi e dei Ranocchi» di Andrea del Sarto: un falso di Francesco Redi?*, «Filologia italiana», IV (2007), pp. 127-72, *Un poema cavalleresco tra Quattro e Cinquecento: il «Ciriffo Calvaneo» di Luca e Luigi Pulci*, in «Boiardo, Ariosto e i libri di battaglia», Atti del convegno Scandiano-Reggio Emilia-Bologna 3-6 ottobre 2005, a cura di Andrea Canova e Paola Vecchi Galli, Novara, Interlinea, 2007, pp. 153-68.